

Comune di Grignasco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 3 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

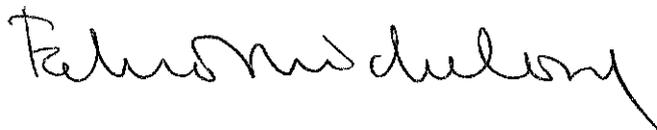
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Grignasco, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 3 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Grignasco

- ha ricevuto il 15 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato lo stesso giorno dalla giunta comunale con delibera n. 18 completo degli allegati obbligatori come richiamati nel testo della precitata delibera;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, lo statuto dell'ente, il regolamento di contabilità; i regolamenti relativi ai tributi comunali nonché il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario del 15 febbraio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera 27 aprile 2016 n. 15 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 15 aprile 2016 n. 3 risulta che: sono salvaguardati gli equilibri di bilancio; non risultano debiti fuori

bilancio o passività probabili da finanziare; è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità; sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale; non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 come risulta dalla tabella allegata allo schema del bilancio 2017-2019 depositato in segreteria;

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	264.663,31	772.037,29	599.119,23
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Il sottoscritto ha esaminato il prospetto del riepilogo generale per titolo per le entrate e per le spese rilevando che Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate finali per euro 3.621.391,80 è superiore al totale delle spese finali di euro 3.505.478,59.

Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato 2017 è pari ad euro 75.251,79 ed è stato verificato dal sottoscritto. Non vi sono spese impegnate per gli esercizi successivi all'anno 2017. Per il dettaglio del fondo si rinvia a prospetto inserito nel fascicolo di bilancio.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei

pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			599.119,23	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributi IVA e perequ.</i>	592.807,04	2.398.500,00	2.991.307,04	2.991.307,04
<i>Trasferimenti correnti</i>	24.500,11	120.700,00	145.200,11	145.200,11
<i>Entrate extratributarie</i>	86.307,48	487.947,00	574.254,48	574.254,48
<i>Entrate in conto capitale</i>	554.165,52	614.244,80	1.168.410,32	1.168.410,32
<i>Entrate da riduzione di attribuzioni finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	17.577,46	-	17.577,46	17.577,46
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		713.287,00	713.287,00	713.287,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.032,39	534.500,00	542.532,39	542.532,39
	1.283.390,00	4.869.178,80	6.751.688,03	6.152.568,80
<i>Spese correnti</i>	632.385,36	2.844.372,69	3.476.758,05	3.470.885,43
<i>Spese in conto capitale</i>	609.936,52	661.105,90	1.271.042,42	1.269.639,42
<i>Spese per incremento attribuzioni finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>	0,64	191.165,00	191.165,64	191.165,64
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		713.287,00	713.287,00	713.287,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	34.170,30	534.500,00	568.670,30	568.670,30
	1.276.492,82	4.944.430,59	6.220.923,41	6.213.647,79
	6.897,18	- 75.251,79	530.764,62	- 61.078,99

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono riepilogati nella tabella inserita a pagina 34 del DUP al quale si rinvia.

In particolare si rileva il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

In particolare si segnala che tra le entrate non ripetitive sono da annoverare le entrate da recupero da evasione tributaria che sono tuttavia in linea (Imu 2017 eurp 27.000, Tasi euro 20.000) con le previsioni degli anni precedenti (anno 2016: Imu euro 28.000 anno 2016, tasi euuro 25.000). Per meglio dire non vi è parte eccedente rispetto allo scorso esercizio.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

L'ente è in pareggio di bilancio come richiesto dall'art.9 della legge 243/2012. La talella dmostrativa, verificata dal sottoscritto, è stata allegata al bilancio di previsione, cui si rimanda per il contenuto.

6. La nota integrativa

La nota integrativa è stata allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e contiene i dettagli al bilancio stesso.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere 21 settembre 2016.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui all'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 ed adottato dall'organo esecutivo il 7 ottobre 2015 del. n. 93.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della giunta comunale 25 giugno 2015 n. 58.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'ente non si è avvalso della facoltà di adottare il suddetto piano.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

L'ente non prevede alienazione e valorizzazione di beni patrimoniali nel prossimo triennio (cfr. pag. 105 DUP).

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

L'ente sulla base del disposto dalla legge di bilancio 2017 ha allegato al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato come nel prospetto allegato al bilancio.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 480.000.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non subiscono sostanziali variazioni. Risulta dal DUP che l'Ente ha affidato alla ditta PROGEL s.r.l. di Gallarate l'attività di bonifica della banca dati tributaria e che nel corso del 2016 sono stati emessi gli avvisi di accertamento ICI per l'annualità 2011 ed è prevista nel triennio 2017/2019 l'attività di recupero dei ruoli affidati ad Equitalia al fine di ottimizzare il processo di riscossione e l'emissione di ingiunzioni di pagamento a carico dei contribuenti che non hanno regolarizzato il versamento dei tributi all'atto del ricevimento dei solleciti.

Inoltre che l'ente ha iscritto in bilancio le seguenti somme:

	2017	2018	2019
ICI/IMU	27.000,00	29.000,00	29.000,00
TASI	20.000,00	8.000,00	8.000,00
TARSU/TARES	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.000,00	37.000,00	37.000,00

Il sottoscritto revisore valuta con favore l'attività di accertamento delle imposte. Invita tuttavia l'Amministrazione ad abbreviare i tempi tra il momento in cui sorge l'obbligazione tributaria ed il relativo accertamento, ancorché la legge conceda agli Uffici un periodo maggiore.

A fronte dei suddetti cespiti l'ente ha accantonato una somma al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 49.861,70 per l'esercizio 2017, euro 63.027,50 per l'anno 2018 ed euro 74.150,00 per l'anno 2019. Tale accantonamento appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsioni 2017	prev. Spese 2017
asilo nido	80.000	207.880
mensa scolastica	120.000	120.000
trasporti funebri	500	
illuminazione votiva	25.000	22.500
comunità alloggio	6.000	15.700
totale	231.500	366.080
% copertura		63,24%

L'organo esecutivo ha adottato la deliberazione n. 15 del 15 febbraio 2017, in ordine alla applicazione servizi domanda individuale.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato in euro 18.289,35 per anno 2017, in euro 22.208,49 per l'anno 2018 ed in euro 26.127,64 per l'anno 2019. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione invita l'Amministrazione a valutare la possibilità di affidare all'esterno della stessa alcuni servizi ora svolti all'interno, pur mentendone lo stretto controllo in ordine alla esecuzione delle prestazioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono stimate in euro 15.000.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti..

Con atto di Giunta 15 febbraio 2017 n. 13 l'ente ha destinato per il 50% delle somme negli interventi di spesa alle finalità di cui del codice della strada.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è stata iscritta in euro 50.000 e tale somma è integralmente destinata al finanziamento delle spese per investimenti.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi.

La spesa per missioni e programmi è quella prevista nel dup a cui si rinvia.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è stato allegato al bilancio.

Spese di personale

La spesa per personale prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli di legge.

L'organo di revisione con la presente relazione, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, prende atto che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Le spese del personale risultano da prospetto allegato al bilancio. Occorre rilevare che la previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 817.202,21.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112)

Non vi sono incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Non vi sono organi di indirizzo, direzione e controllo di cui alla appena citata norma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che sono stati allegati al bilancio.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 8.582... pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 8.381 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 8.417 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali. E' previsto tuttavia che l'Ente provvederà all'atto della approvazione del rendiconto 2016 ad eventualmente vincolare parte dell'avanzo di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari a 7.050 ed è pari allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio. Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Il comune di Grignasco detiene partecipazioni nelle seguenti società ed enti:

- Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 1,17, la quale ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile netto di euro 3.653.414.
- Consorzio gestione rifiuti medio novarese con una quota del 3,00 per cento il quale ha chiuso l'esercizio 2015 in sostanziale pareggio (euro 937,00).

Inoltre è da segnalare che il comune partecipa alle altre forme associative.

Consorzio case vacanza comune novarese il quale, in contabilità finanziaria, ha chiuso l'esercizio con un avanzo di amministrazione di euro 5.262,39.

Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola Piero Fornara, con una quota del 0,53 per cento, per il quale non risulta la pubblicazione sul sito internet del bilancio;

Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale "C.A.S.A." tra i Comuni di Gattinara, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Romagnano Sesia, Sostegno, Roasio, Serravalle Sesia e di cui il comune di Grignasco partecipa nella misura del 16,83 per cento il quale ha chiuso l'esercizio 2015 con un avanzo di amministrazione di euro 437.370, 63.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione a tale piano, considerando che le due società in cui l'ente partecipa, sono affidatarie di pubblici servizi e che il comune di Grignasco partecipa con quote modeste, non si ritiene di effettuare osservazioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue (cfr. DUP):

- per l'anno 2017 sono previste spese in conto capitale di euro 614.244,80 finanziate per euro 50.000 da permessa di costruzione e da euro 564.244,80 da contributi della regione;
- per l'anno 2018 e 2019 sono previste spese in conto capitale di euro 35.000 finanziate interamente da contributi per permessi di costruzione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) ovvero contratti di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per mobili e arredi

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di beni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL come risultante dalla tabella allegata al bilancio.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 174.545 per l'anno 2017, eurp 170.634 per l'anno 2018 ed euro 161.845 per l'anno 2019 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del tuel

L'indebitamento dell'ente subisce l'evoluzione come dettagliatamente descritto nel DUP (cfr. pag. 32)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	191.088,92	182.654,00	174.545,00	165.583,00	156.840,00
Quota capitale	197.894,72	184.498,00	191.165,00	199.854,00	208.582,00
Totale	388.983,64	367.152,00	365.710,00	365.437,00	365.422,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Grignasco, 03/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Fabio Michelone

